

Ci Siamo

Parrocchia di Sant'Agostino



SETTEMBRE-OTTOBRE 2015

Comunicazione mensile alle famiglie della Parrocchia

Testimoni della misericordia

Carissimi,

vi vorrei raccontare una delle storie più belle che il Vangelo di Luca ci tramanda. Vorrei iniziare in questo modo il nostro nuovo anno di "Ci siamo".

È la storia di un **uomo "piccolo" di statura**: mi ha sempre colpito come il Vangelo ci consegni questa informazione! Poteva benissimo tralasciarla. Eppure ce la dice: forse perché questa piccolezza non si riferisce solo alla statura ma a qualcosa che ha a che fare con la piccolezza esistenziale, alla pochezza del nostro vivere ... quante volte anche io (prete) sono piccolo di vedute, di lungimiranza, di intelligenza. Talvolta non siamo davvero delle persone "alte" nel senso ampio del termine! Siamo piccoli uomini dalla prospettiva che non supera il nostro *ego*.

È la storia allora di un uomo basso il cui nome è Zaccheo. Questo nome può significare sia "puro", sia "Dio ricorda" (Dio si ricorda di me!). La scena si svolge a **Gerico**: ancor oggi, per chi visita Israele, non può rimanere sorpreso dalla vegetazione di questa oasi ai piedi del deserto di Giuda, prima di intraprendere la strada che sale verso Gerusalemme. È una cittadina la cui origine si perde davvero nella notte dei tempi: gli scavi archeologici vi hanno trovato praticamente tutte le stratificazioni abitative da quando questo territorio venne ad essere popolato fino ad oggi. È una cittadina dove l'uomo di tutti i tempi vi ha vissuto ... è la città dell'uomo. In questa città vi abita *Zaccheo*, piccolo di statura e noto a tutti come **peccatore pubblico perché arricchitosi sulle spalle della gente semplice e normale**. Per il genio letterario dell'evangelista Luca è l'uomo "che nella prosperità non comprende, è come gli animali che periscono" (Salmo 49,13.21) ... quindi un individuo lontano dagli uomini e da Dio perché al centro della propria vita non pone niente e nessuno che non sia il proprio "io". Eppure quest'uomo – quando viene a sapere che Gesù sta passando per la sua città – è curioso di vederlo. **E dimentico della propria posizione sociale e dell'abito elegante che probabilmente indossa** fa un'azione davvero inaspettata: si arrampica su un albero per vedere Gesù. E qui vi confesso



davvero che mi sarebbe piaciuto vedere questa scena! Ve lo immaginate oggi, un uomo elegantemente vestito con giacca, cravatta e scarpe di lusso che sale su di un albero per vedere un uomo importante che passa per strada. Fa ridere! **Ma davvero fa ridere la scena**, e fa ridere anche Zaccheo. Eppure è in questo modo – ridicolo – che innanzi a noi si dipana una delle scene più belle di tutta la storia degli uomini ... C'è un Dio che cammina per strada ed un piccolo uomo arrampicato sugli alberi perché una folla (di individui, di pensieri, di preoccupazioni, di interessi ... una folla di qualsiasi cosa!) gli impedisce di vederlo. Fa ridere anche questa cosa: e molte persone ridono davvero del vangelo, di Dio e di questi racconti così anacronistici! Ma aldilà di questo, **accade un 'incontro di sguardi? che a me lascia senza fiato**: soprattutto quando penso che **Zaccheo non è uno qualunque, ma Zaccheo sono io che scrivo, tu che leggi, ognuno di noi. Gesù passa e ad un certo punto [...]**

[SEGUE A PAG. 2]

FESTA PARROCCHIALE

2-3-4 ottobre 2015

Perché ritrovarsi assieme per la Festa della Parrocchia di S. Agostino, il momento che sancisce in maniera bella e festosa l'inizio del nuovo anno catechistico e pastorale della nostra comunità? **Perché è il Signore che ci chiama!** Il Signore prima di tornare al Padre ha costituito la Chiesa: una famiglia di famiglie, una realtà-madre nella quale tutti siamo invitati a riconoscerci, a vivere assieme il nostro essere fratelli e sorelle in Cristo. Ecco perché partecipare alla Festa della Parrocchia, uno dei momenti comunitari per eccellenza, non è un dovere o un pio esercizio; non è un favore fatto a qualcuno, non è solo per divertimento: partecipiamo perché siamo membra di un unico corpo e se manca qualcuno...il corpo non funziona come dovrebbe! **È per questo che i prossimi 2, 3 e 4 ottobre 2015 il nostro desiderio è che tutti nessuno escluso possa essere presente** nei locali di S. Agostino per vivere assieme nella



gioia della fede, nella spensieratezza della condivisione, alla luce del Vangelo, il 'calcio d'inizio' del nuovo anno pastorale. Bambini, giovani, ragazzi, adulti, nonni e nonne: c'è posto per tutti e tutti hanno un posto! Anche quest'anno, la festa si compone di tantissimi momenti ludici e di riflessione, di preghiera e di condivisione: potremo condividere i pasti grazie agli stand gastronomici che funzioneranno a pieno regime durante i tre giorni, partecipare alla pesca di beneficenza, vincere i premi della lotteria, pregare, confessarsi, partecipare alle Sante Messe. E per i ragazzi tantissimi giochi e una grande novità: **la caccia al tesoro finale**, davvero speciale perché si terrà nel centro storico di Rimini, all'insegna dei vecchi Rioni che lo costituivano: **Rione Cittadella (S. Colomba), Rione Montecavallo (S. Andrea), Rione Pàtaro (Pomoso), Rione Clodio (Marina) e Rione Fiorani.**

VENERDÌ 2 OTTOBRE

Chiesa di S. Agostino

Come ogni primo venerdì del mese la Parrocchia di S. Agostino dedica questa giornata all'adorazione di Gesù presente nell'Eucarestia.

ore 08.00 Lodi, S. Messa ed esposizione del Santissimo: adorazione libera ininterrotta fino alle 16.00

ore 10.00 momento di preghiera comunitario

ore 16.00 Rosario

ore 16.30 S. Messa ed esposizione Santissimo

Ore 18.15 Vespri e Benedizione Eucaristica

ore 21.00 Meditazione a più voci sul Padre Misericordioso

Partecipano: il Coro Parrocchiale, don Guido Benzi, Auro Panzetta

Seguirà un momento conviviale sotto il gazebo



SABATO 3 OTTOBRE

Chiesa di S. Agostino

Dalle 09.00 alle 12.00: **porta le tue torte** nella Sagrestia di S. Agostino: le confezioneremo e venderemo in occasione delle celebrazioni della S. Messa in tutte le chiese della parrocchia e durante la festa nel cortile di S. Agostino. **La raccolta delle torte proseguirà durante tutta la festa.**



ore 15.00 Inizia la Festa dei Ragazzi: **giochi per bambini; animazione 0-99 anni e apertura stand gastronomici, pesca, mercatino.**

Ore 18.00 ospiti a sorpresa per piccoli e grandi

Ore 21.00 **“GIROGOSTINI SHOW”**, spettacolo a cura dei giovanissimi.

DOMENICA 4 OTTOBRE

Chiesa di S. Agostino

ore 09.00 celebrazione della S. Messa

ore 11.00 S. Messa della Comunità

ore 15.00 CACCIA AL TESORO NEI RIONI DEL CENTRO STORICO

ore 16.30 **IUSTUS: oratorio per Soli, Coro e Orchestra:** concerto fine Anno Marvelliano
**La S. Messa delle ore 16.30 sarà celebrata nella chiesa del Servi, anziché in S. Agostino*

ore 21.30 **Premiazione dei vincitori della caccia al tesoro, estrazione dei biglietti della lotteria e mini spettacolo pirotecnico**

Ogni giorno gli stand gastronomici, la pesca di beneficenza, il mercatino, la vendita delle torte preparate dalle mamme saranno sempre aperti e pronti ad accogliervi. Se ti perdi l'estrazione dei biglietti vincenti, puoi verificare se hai vinto sul sito internet della parrocchia www.santagostinorimini.it oppure nelle bacheche delle chiese parrocchiali. I premi possono essere ritirati entro 30 giorni con il biglietto vincente telefonando in parrocchia tel. 0541/781268 oppure 335/7415426

L'utile della festa sarà interamente destinato al sostegno di tutte le attività parrocchiali

LUNEDI' 5 OTTOBRE

FESTA DEL BEATO ALBERTO MARVELLI

Il **5 ottobre**, come ogni anno, la Diocesi di Rimini vive il momento di festa liturgica per il Beato Alberto Marvelli, il grande laico cattolico figlio della Chiesa riminese, protagonista di una vita brevissima vissuta all'insegna della fede e dell'impegno nei confronti del prossimo.

Chiesa di S. Agostino

ore 17.30 S. Messa solenne presieduta dal Vescovo. La Comunità Parrocchiale è invitata a partecipare numerosa.



SABATO 10 OTTOBRE

INIZIO ANNO CATECHISTICO

Dopo la Festa della Parrocchia durante la quale sono state date tutte le informazioni sull'anno catechistico 2015-2016, sabato 10 ottobre 2015 prendono il via gli incontri del catechismo per i ragazzi delle elementari e delle medie.

Ecco i primi incontri per il mese di ottobre

- Sabato 10 ottobre ore 15.00 **5a Elementare**
- Sabato 10 ottobre ore 14.30 **Medie**
- Sabato 17 ottobre ore 15.00 **3a Elementare**
- Sabato 17 ottobre ore 14.30 **Medie**
- Sabato 17 ottobre ore 15.40 **4a Elementare**
- Domenica 18 ottobre ore 9.30 **2a Elementare**

Ci Siamo!

Comunicazioni della Parrocchia di S. Agostino

SETTEMBRE-OTTOBRE 2015 / Anno X n. 1

Direzione e redazione don Vittorio Metalli
Hanno collaborato Cinzia, Paolo, Riccardo
Distribuzione I Messaggeri

Parrocchia di Sant'Agostino - Centro storico di Rimini
Via Isotta 1, 47921 Rimini - Telefono: 0541.781268 - Fax 0541.789046
Sito Internet: www.santagostinorimini.it - e-mail: parrocchia@santagostinorimini.it

Segue dalla prima pagina: **Testimoni della Misericordia**

[...] **alza lo sguardo**: dal basso verso l'alto! È bellissimo che lo sguardo di Dio verso di me non sia mai (tranne che in un solo caso, sulla croce) dall'alto verso il basso ... ma dal basso verso l'alto. E cerco di immaginare questo **incontro di sguardi** e di come possa essersi sentito quel piccolo uomo: "**guarda me! Sta guardando proprio me. Forse perché sono ridicolo su questo ramo, forse mi sta guardando con sguardo non solo divertito ma di disprezzo. Si Dio non può che disprezzarmi ... anzi adesso starà pensando di farmi l'elenco di tutti i miei peccati e sbagli: 'tu sei Zaccheo, quel piccolo uomo che ha frodato quelle persone, che ha rubato quella cosa, che ha ingannato quella vedova ... che si è arricchito a scapito delle persone ingenuie!'**".

Poi quando meno se lo aspetta: il Cristo gli parla e gli dice solamente che desidera andare a casa sua. "Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua". Rimango sempre stupefatto da queste parole che Gesù non dice (l'elenco dei suoi peccati ed errori) e da quelle che invece dice: "**oggi devo fermarmi a casa tua**".

Comprendiamo tutto questo? Non vi dico come il racconto prosegue ... magari vale la pena andarselo a vedere personalmente. Dico solo che tutto questo ha un nome: "**misericordia**". E vorrei che tutto questo si potesse vivere nella nostra *comunità del centro storico* il prossimo anno e per sempre. **Incontrare un Dio che non ti guarda dall'alto verso il basso e non ti fa l'elenco dei tuoi peccati. Ma che soltanto vuole venire a casa tua, vuole stare con te, cenare con te per amarti così come sei.** Buon anno della Misericordia a tutti!

don Vittorio, parroco